

Marina Montedoro

Si laurea con lode nel 2001 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova, dove dimostra fin da subito una forte inclinazione per le tematiche legate al mondo agricolo e ambientale. L'anno successivo, nel 2002, consegue l'abilitazione alla professione di Dottore Agronomo, proseguendo poi il suo percorso accademico con il conseguimento, nel 2005, del titolo di Dottore di Ricerca in Economia e Politica Agroalimentare presso lo stesso Ateneo.

La sua carriera si caratterizza per un costante impegno nel coniugare la dimensione scientifica con quella gestionale e strategica. Dal 2014 ricopre il ruolo di Direttore dell'Istituto Spallanzani, ente nazionale di ricerca con sede a Milano specializzato in riproduzione, selezione e miglioramento genetico degli animali da reddito. Dal 2020 è Presidente dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, realtà che ha saputo valorizzare con una visione innovativa e internazionale, rafforzando il legame tra tutela del paesaggio, sviluppo sostenibile e promozione del territorio riconosciuto Patrimonio Mondiale UNESCO.

Nel 2021 le viene affidata la direzione di Coldiretti Veneto, incarico di grande rilievo che conferma la sua esperienza e la capacità di guidare organizzazioni complesse nel settore agroalimentare. Più recentemente, nel 2025, ha assunto due nuovi ruoli di vertice: è diventata vicepresidente del CSQA, ente nazionale di certificazione con sede a Thiene attivo in numerosi ambiti produttivi, e vicepresidente della Fiera di Verona, contribuendo così in modo significativo alla governance di istituzioni di primo piano nel panorama economico e agroalimentare italiano.

Nel corso della sua carriera, Marina Montedoro ha inoltre maturato una profonda esperienza istituzionale. È stata Direttore dell'Ufficio ricerca del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, partecipando a numerosi comitati internazionali in rappresentanza dell'Italia. Tra gli incarichi di maggiore rilievo figurano quello di vicepresidente della JPI FACCE, l'iniziativa di programmazione congiunta della Commissione Europea dedicata a "Agriculture, Food Security and Climate Change", e quello di membro del Consiglio di Amministrazione della Global Research Alliance, l'Alleanza internazionale sulle emissioni di gas serra che riunisce quaranta Paesi di tutto il mondo impegnati nell'elaborazione di strategie per la riduzione delle emissioni derivanti dalle pratiche agricole